

Prof. Gianfranco d'Atri

PROSPETTO INFORMATIVO
SOLLECITAZIONE DI DELEGHE DI VOTO

avente ad oggetto la richiesta di conferimento della rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio di Telecom Italia S.p.A., convocata convocata in Rozzano (Milano), Viale Toscana n. 3, per il giorno 17 dicembre 2015 alle ore 14.30 in unica convocazione,

PROMOTORE Prof.

Gianfranco d'Atri

EMITTENTE

Telecom Italia S.p.A

La presente sollecitazione di deleghe è disciplinata dagli articoli 136 e seguenti del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché dagli articoli 135 e seguenti del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti).

SOMMARIO

PREMESSA	3
SEZIONE I – INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE ED ALL’ASSEMBLEA	4
SEZIONE II – INFORMAZIONI RELATIVE AL PROMOTORE	5
SEZIONE III – INFORMAZIONI SUL VOTO	6
SEZIONE IV – INFORMAZIONI SUL RILASCIO E REVOCA DELLA DELEGA	9

PREMESSA

La sollecitazione viene effettuata su base volontaria nelle forme di cui agli articoli 136 e seguenti del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche (“TUF”) nonché degli articoli 135 e seguenti del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (“Regolamento Emittenti”), come applicabili.

SEZIONE I – INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE ED ALL’ASSEMBLEA

1. Denominazione e sede sociale dell’Emittente

La società emittente le azioni di risparmio per le quali viene richiesto il conferimento di delega è denominata Telecom Italia S.p.A. Sede Legale in Milano Via Gaetano Negri n. 14, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00488410010, capitale sociale, sottoscritto e versato, pari ad Euro 10.740.236.908,50

2. Giorno, ora e luogo dell’Assemblea

L’Assemblea è convocata in è stata convocata in Rozzano (Milano), Viale Toscana n. 3, per il giorno 17 dicembre 2015, alle ore 14.30 in unica convocazione

3. Materie all’ordine del giorno

L’ordine del giorno dell’Assemblea, riportato nell’Avviso di convocazione pubblicato, tra l’altro, sul sito *internet* dell’Emittente : <http://www.telecomitalia.com/tit/it/investors/shareholders/agm/Assemblea-speciale-dicembre-2015.html> , è il seguente:

Conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie: (i) attribuzione ai possessori di azioni di risparmio della facoltà di convertire ciascuna azione di risparmio detenuta in un’azione ordinaria con pagamento di un conguaglio; e (ii) conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in circolazione al termine del periodo per l’esercizio della facoltà di conversione di cui al punto (i) in azioni ordinarie senza pagamento di alcun conguaglio. Modifica degli articoli 5, 6, 14, 18 e 20 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Approvazione, ai sensi dell’art. 146, comma 1, lett.b) del d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, della proposta di conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie.

4. Elenco della documentazione predisposta dall’Emittente ed indicazione del sito *internet* in cui tale documentazione è disponibile

Alla data odierna, risulta che l’Emittente, in relazione all’Assemblea, ha predisposto la seguente documentazione pubblicandola sul sito :

<http://www.telecomitalia.com/tit/it/investors/shareholders/agm/Assemblea-speciale-dicembre-2015.html> :

- Relazione illustrativa Assemblea Speciale
- Relazione del Rappresentante Comune dei titolari di azioni di risparmio
- Parere dell’Advisor Indipendente KPMG
- Modulo di delega

La suddetta documentazione è a disposizione del pubblico, ai sensi di legge, presso la sede sociale e sul sito *internet* dell’Emittente. Gli Azionisti, a norma dell’art. 130 TUF, hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale dell’Emittente e di ottenerne copia a proprie spese.

SEZIONE II – INFORMAZIONI RELATIVE AL PROMOTORE

1. Denominazione e forma giuridica del Promotore

Il soggetto che intende promuovere la sollecitazione di deleghe di voto, è il prof. Gianfranco d’Atri nato a Cosenza il 22/7/1951 C.F.: DTR GFR 52L22 D086S domiciliato per la presente sollecitazione in Cosenza (87100) alla via Capoderose n° 4 (il “**Promotore**”).

Il Promotore, raccoglie in proprio le deleghe di voto oggetto della presente sollecitazione. Lo stesso potrà farsi rappresentare/sostituire in Assemblea da uno dei soggetti indicati al successivo Paragrafo 10.

2. Sede Sociale

Il Promotore ha domicilio in Cosenza alla via Capoderose n° 4

3. Soggetti titolari di partecipazioni rilevanti e soggetti che esercitano, anche congiuntamente, il controllo sul Promotore. Descrizione del contenuto degli eventuali patti parasociali aventi ad oggetto la medesima società.

Non Ricorre

4. Descrizione delle attività esercitate.

Il Promotore svolge l’attività di docente universitario

5. Indicazione del numero e delle categorie di titoli dell’Emittente posseduti dal Promotore e da società appartenenti al gruppo (soggetti controllanti, controllati e/o sottoposti al comune controllo) di cui fa parte il Promotore, con la specificazione del titolo di possesso e della relativa percentuale sul capitale sociale dello stesso. Indicazione dei titoli in relazione ai quali è possibile esercitare il diritto di voto.

Il promotore non possiede titoli dell’Emittente

6. Nel caso in cui il Promotore abbia costituito usufrutto o pegno sui titoli dell’Emittente o abbia stipulato contratti di prestito o riporto sui medesimi titoli, indicare il quantitativo dei titoli nonché il soggetto a cui spetta il diritto di voto.

Non ricorre

7. Assunzione di posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante i titoli dell’Emittente.

Non ricorre

8. Situazioni di conflitto di interesse previste dall’articolo 135-decies del TUF, nonché di ogni altra eventuale situazione di conflitto di interesse che il Promotore abbia, direttamente o indirettamente, con l’Emittente, specificando l’oggetto e la portata dei predetti interessi.

Alcuni familiari e conoscenti sono azionisti di risparmio e anche nel loro interesse economico ha avviato la sollecitazione. L'eventuale conflitto è pertanto quello tipico di chi teme di subire una lesione dei propri diritti (patrimoniali nel caso) e svolge in buona fede ogni attività volta ad evitare o limitare il danno, anche segnalando tale situazione. Lo strumento della sollecitazione è uno di quelli disponibili.

Non ricorrono invece situazioni di conflitto, ai sensi dell'art 135-decies TUF

9. Indicazione di eventuali finanziamenti ricevuti per la promozione della sollecitazione.

Il Promotore non ha ricevuto alcun finanziamento per la promozione della presente sollecitazione di deleghe.

10. Indicazione dell'eventuale sostituto

Ai fini dell'esercizio della delega oggetto della sollecitazione, il Promotore si riserva sin d'ora la facoltà di farsi rappresentare/sostituire da uno dei seguenti soggetti:

- Avv. Emilio L. Di Cianni C.F. DCNMLG59A20H981J domiciliato presso Studio Legale Di Cianni piazza I° maggio nr 20 - città 2000 - 87100 Cosenza
- Avv. Francesco Affatato C.F. FFTFNC60R02D086K. , domiciliato presso Studio Legale Affatato via S. Pellico 50 87036 Rende (CS)
- Tommaso Marino C.F. MRNTMS63T13F21W domiciliato a Cosenza - Via Capoderose n°4

SEZIONE III – INFORMAZIONI SUL VOTO

1. Indicazione delle specifiche proposte di deliberazione ovvero delle eventuali raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni con le quali si intende accompagnare la richiesta di conferimento della delega.

Il Promotore intende svolgere la sollecitazione con riferimento alla proposta di delibera riferita all'ordine del giorno dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio:

“Conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie: (i) attribuzione ai possessori di azioni di risparmio della facoltà di convertire ciascuna azione di risparmio detenuta in un'azione ordinaria con pagamento di un congruo; e (ii) conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in circolazione al termine del periodo per l'esercizio della facoltà di conversione di cui al punto (i) in azioni ordinarie senza pagamento di alcun congruo. Modifica degli articoli 5, 6, 14, 18 e 20 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Approvazione, ai sensi dell'art. 146, comma 1, lett.b) del d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, della proposta di conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie”

Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

Proposta	Voto sollecitato
<p>Proposta: “L’Assemblea Speciale dei possessori di azioni di risparmio di Telecom Italia S.p.A., condivisi i contenuti e le argomentazioni esposte nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell’art. 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato;</p> <p>delibera</p> <p>1. di approvare, ai sensi dell'art. 146, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come modificato, la proposta di conversione obbligatoria delle azioni di risparmio che rientra nella più ampia operazione di conversione facoltativa e obbligatoria sottoposta all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società convocata, in unica convocazione, per il 15 dicembre 2015.”</p>	<p>NON</p> <p>FAVOREVOLE</p>

2. Analitica indicazione delle ragioni per le quali il Promotore propone l’esercizio del voto nel modo indicato nel Prospetto e nel modulo di delega. Indicazione degli eventuali programmi sull’Emittente connessi alla sollecitazione.

Valore delle Azioni di Risparmio

La documentazione e i pareri presentati dal CdA e dal Rappresentante comune descrivono unicamente la valutazione della convenienza finanziaria della conversione proposta, calcolando il cosiddetto "premio", ovvero la differenza fra i corsi di borsa rettificati , ante operazione e sull'assunto che il valore dell'azione ordinaria non risulti diluito.

Tali considerazioni descrivono, quindi, la mera opportunità di arbitraggio offerta agli azionisti di risparmio, presentando peraltro anche i dati dell'operazione di conversione facoltativa, con maggior premio, pur non essendo oggetto di approvazione da parte dell'assemblea speciale .

Trattandosi di una proposta di scambio fra due titoli, ancorchè emessi dallo stesso ente, dovrebbe essere fornito un’autonoma valutazione del valore patrimoniale che, pur tenendo conto delle quotazioni, descriva le diverse prospettive reddituali.

Il sollecitatore ha evidenziato alla Società e a Consob, nonché alla SEC, tale carenza richiedendo che vengano richieste all'emittente, ovvero predisposte dal rappresentante comune, apposite perizie.

Ad oggi non risulta soddisfatta la richiesta ed il sollecitatore può unicamente segnalare, che pareri professionali dallo stesso richiesti conducono a considerazioni assolutamente difformi. In particolare, non risulta che sia stato valutato:

- 1) il valore finanziario del rendimento perpetuo
- 2) il valore differenziale, da privilegi, con l'azione ordinaria
- 3) il valore dell'acquisito diritto di voto .

Si ritiene che la conversione obbligatoria non sia assolutamente congrua e, comunque, non corredata di sufficienti informazioni.

Conversione Facoltativa

Il CdA pone astutamente in odg e in votazione un riferimento alla conversione facoltativa che, come tale, non deve essere approvata dall'assemblea speciale ma che incontra il favore di numerosi fondi e investitori diversi dai risparmiatori, che sono eventualmente chiamati ad un esborso monetario - per come detto comunque ingiustificato - .

Gli stessi sono quindi chiamati a votare una delibera nel loro interesse che "trascina" quella obbligatoria rispetto alla quale gli stessi non saranno obbligati all'adempimento.

Anche al fine di una eventuale impugnativa dell'assemblea speciale (da parte del un per mille delle azioni di categoria) ovvero di una possibile richiesta risarcitoria, sulla base del conflitto di interesse da parte della maggioranza in corso di formazione, è opportuno che l'azionista di risparmio esprima voto contrario.

3. Evidenziare se il Promotore intende esercitare il voto solo se la delega è rilasciata in conformità alle proposte precisate al Paragrafo 1 del presente Prospetto.

Il promotore non intende esercitare la delega se la stessa non è rilasciata in conformità alle proprie proposte.

4. Evidenziazione di ogni altra eventuale informazione necessaria a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.

Si evidenzia che il promotore non dispone al momento dei mezzi economici idonei a supportare con perizie e pareri indipendenti le proprie tesi, pur disponendo delle competenze necessarie a validare le sue affermazioni.

Il promotore non è a conoscenza degli esiti di eventuali accertamenti in corso da parte delle Autorità di vigilanza in merito alla congruità del rapporto di concambio proposto.

Qualora in seguito all'intervento delle Autorità, le informazioni e le proposte deliberative subiscano mutamenti rilevanti, il promotore si riserva di revocare la sollecitazione, dandone comunicazione entro il 12 dicembre.

SEZIONE IV – INFORMAZIONI SUL RILASCIO E REVOCA DELLA DELEGA

Si ricorda che, ai fini della validità della delega, l'apposito modulo deve essere sottoscritto e datato dal soggetto cui spetta il diritto di voto. Il modulo di delega è disponibile sul sito :

Il modulo deve pervenire al Promotore, direttamente o per il tramite del proprio intermediario, entro il **14 dicembre 2015** mediante una delle seguenti modalità:

- via posta elettronica all'indirizzo: info@azionisti.org

Unitamente al modulo di delega dovrà essere trasmessa: (i) in caso di persone fisiche, copia fotostatica del proprio documento di identità, e (ii) in caso di persone giuridiche, copia fotostatica del certificato rilasciato dal registro delle imprese o della procura speciale, dai quali risultino i poteri di rappresentanza del soggetto che sottoscrive la delega in nome e per conto della persona giuridica.

Si fa presente che, ove espressamente autorizzato dal soggetto sollecitato, nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere a questi comunicate, tali da far ragionevolmente ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, il promotore potrà esercitare il voto in modo difforme da quello proposto.

Nel caso in cui si verificano le predette circostanze di rilievo e il delegato non sia stato autorizzato ad esercitare il voto in modo difforme, la delega si intende confermata

Il Promotore non assume alcuna responsabilità per il caso di mancato esercizio del voto in relazione a deleghe pervenute successivamente a detto termine e/o a deleghe che, seppur pervenute entro detto termine, non siano accettate come valide dalla Società.

La delega è sempre revocabile mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del Promotore entro il giorno antecedente l'Assemblea, pertanto entro il giorno 14 dicembre 2015, con gli stessi mezzi.

* * *

Si ricorda che i soggetti cui spetta il diritto di voto e che rilasciano la delega devono richiedere al proprio intermediario di comunicare all'Emittente nei termini previsti dalla vigente normativa la propria legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto

In relazione all'intervento ed al voto, si rammenta che:

(a) ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione all'Emittente, effettuata dall'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto, sulla base

delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per la prima convocazione dell'assemblea (8 dicembre 2015 – Record Date);

(b) soltanto coloro che risultino titolari del diritto di voto a tale data (**8 dicembre 2015**), saranno legittimati ad intervenire e a votare in Assemblea.

* * *

Dichiarazione di responsabilità

Fermi e restando i limiti delle informazioni sulle materie all'ordine del giorno messe a disposizione dell'Emittente ai sensi della normativa vigente, il Promotore dichiara che le informazioni contenute nel presente Prospetto e nel modulo di delega sono idonee a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega per come richiesto (voto contrario)

Il Promotore è altresì responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della sollecitazione.

* * *

Il presente Prospetto è stato trasmesso alla Consob contestualmente alla sua diffusione presso i destinatari della sollecitazione.

Cosenza , 30 novembre 2015

prof. Gianfranco d'Atri